

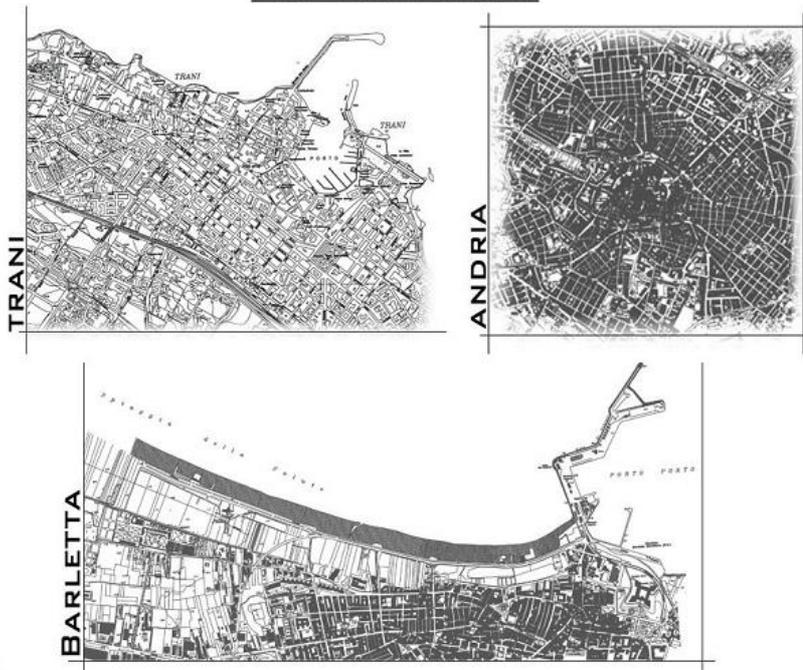


PATTI PER LE CITTÀ'
PPA PO FESR 2007-2013 - PAC
ASSE I - LINEA D'INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2

“BAT innovation”

**Progetto per il
Miglioramento della
Vivibilità, Sicurezza e Tutela
dei Centri Storici dei
Comuni di Andria, Barletta
e Trani.**

BAT INNOVATION



PROGETTO ESECUTIVO

Il Progettista

Responsabile del Procedimento

RTP (Raggruppamento Temporaneo di Professionisti):
Ing. Giuseppe Perillo (Mandatario)
Italiantech S.r.l. [D. T. Ing. P. Del Sorbo] (Mandante)
Ing. Giampietro Massarelli
(Mandante - Giovane Professionista)

Dott. Savino Filannino

ELABORATO	DESCRIZIONE	REV.	DATA
A.012	Fascicolo dell'Opera	1	23/03/2021

Il progettista si riserva la proprietà del documento vietandone la riproduzione e la divulgazione senza autorizzazione ai sensi delle vigenti leggi



FASCICOLO DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

(Decreto Interministeriale 9 settembre 2014, Allegato IV)

OGGETTO: PPA PO FESR 2007-2013 - PAC
ASSE I - LINEA D'INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2
PATTI PER LE CITTA'
Progetto "BATinnovation"

COMMITTENTE: Comuni di Barletta, Andria e Trani. (Comune di Barletta Capofila)

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il progetto prevede l’interazione di tre sistemi di comunicazione (Rete in Hiperlan, Rete ad Onde Convogliate e Rete LoRaWAN) al fine di ottenere dei servizi pubblici digitali che permetta di migliorare la vivibilità, sicurezza e tutela dei centri storici dei comuni di Andria, Barletta e Trani, attraverso i seguenti servizi:

- Servizi di telegestione della pubblica illuminazione;
- Servizi di collegamento ad Internet con WiFi Pubblici;
- Servizi di telegestione stalli di sosta dei parcheggi;
- Servizi di prevenzione tramite videosorveglianza;
- Info-localizzazione dei servizi.

Le postazioni di WiFi Pubblici e/o di videosorveglianza dotate di telecamere di contesto saranno posizionate su pali esistenti o affisse su pareti e dislocate in posti strategici ai fini del controllo del territorio e dei transiti veicolari, come descritto negli elaborati specialistici delle postazioni.

Attraverso una rete di interconnessione, in Hiperlan proprietaria, posata in mini-trincea ove necessario, sarà possibile convogliare i dati presso le rispettive sale CED.

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di tre distinti centri di monitoraggio (uno per ogni area), dislocati rispettivamente:

1. presso la sede della Polizia Locale del Comune di Barletta;
2. presso la sede del Comune di Andria;
3. presso la sede del Comune di Trani.

Da ciascun centro di monitoraggio vi sarà l’esclusiva possibilità di effettuare il monitoraggio del sistema ad esso sotteso (tramite le postazioni dislocate sul proprio territorio); essendo i tre centri non interconnessi tra loro.

Da ciascun centro sarà possibile:

- Telecontrollare gli impianti di pubblica illuminazione;
- Gestire i punti di accesso degli Hotspot;
- Telegestire gli stalli di sosta dei parcheggi;
- Memorizzazione delle registrazioni ai fini consentiti dalla legge ed in ottemperanza dei Regolamenti Comunali sulla videosorveglianza.

Come già precedentemente indicato, la rete di comunicazione dei servizi pubblici digitali è caratterizzata da tre sottosistemi di comunicazione. Nello specifico attraverso la rete in Hiperlan criptata si potranno trasmettere i flussi video delle postazioni alla sala di monitoraggio e di servire le postazioni dotate di access point; il sistema di comunicazione ad onde convogliate verrà utilizzato per telegestire gli impianti di pubblica illuminazione; mentre per quanto concerne la telegestione degli stalli dei parcheggi di sosta sarà necessario utilizzare il sistema LoRaWAN per poter trasmettere i dati dal singolo stallo al Gateway e successivamente utilizzare la rete in Hiperlan.

In ciascuno dei centri di monitoraggio è allocato, in apposto locale, un potente DVMS (Digital Video Management System) costituito da una soluzione software che si poggia su una architettura server Cloud (alta affidabilità) e con una capacità di memorizzazione di 48 TB per ciascun comune.

Il sistema è progettato come “sistema aperto”, nel senso che, con le opportune autorizzazioni, sarà possibile trasmettere le immagini in tempo reale verso altri centri di monitoraggio sovracomunali, quali ad esempio le Forze dell’Ordine.

Per le diverse aree comunali si avrà una diversificata caratterizzazione:

1. Area urbana del **Comune di Barletta**:

- Sistema di acquisizione e memorizzazione ospitato presso il CED della Polizia Locale del Comune di Barletta;
- Sala di controllo dotata di VideoWall costituito da 2 monitor da 55” ed una postazione operatore, completa di monitor dedicato (almeno 27”), il tutto allocato nei locali individuati dall’Amministrazione Comunale presso il proprio Comando della Polizia Locale;
- Rete in Hiperlan criptata per l’interconnessione delle postazioni di ripresa alla sala CED;
- Complessivamente nr. 20 telecamere Fisse, nr. 20 Hotspot, nr. 1 Gateway LoRaWAN distribuite in nr. 21 postazioni come di seguito meglio specificato.

2. Area urbana del **Comune di Andria**

- Sistema di acquisizione e memorizzazione ospitato presso il CED del Comune di Andria;
- Sala di controllo dotata di VideoWall costituito da 2 monitor da 55” ed una postazione operatore, completa di monitor dedicato (almeno 27”), il tutto allocato nei locali individuati dall’Amministrazione Comunale;



- Rete Hiperlan per l’interconnessione delle postazioni di ripresa alla sala CED;
- Complessivamente nr. 28 Telecamere Fisse, nr. 16 Hotspot, nr. 1 Gateway LoRaWAN distribuite in nr. 19 postazioni come di seguito meglio specificato.

3. Area urbana del **Comune di Trani**

- Sistema di acquisizione e memorizzazione ospitato presso il CED del Comune di Trani;
- Sala di controllo dotata di VideoWall costituito da 2 monitor da 55” ed una postazione operatore, completa di monitor dedicato (almeno 27”), il tutto allocato nei locali individuati dall’Amministrazione Comunale;
- Rete in Hiperlan per l’interconnessione delle postazioni di ripresa alla sala CED;
- Complessivamente nr. 10 Telecamere Fisse, nr. 2 Hotspot, nr. 1 Gateway LoRaWAN distribuite in nr. 7 postazioni come di seguito meglio specificato.

Durata effettiva dei lavori			
Inizio lavori:	00/00/2020	Fine lavori:	00/00/2020

Indirizzo del cantiere			
Indirizzo:			
CAP:		Città:	
		Provincia:	

Committente	
ragione sociale:	COMUNE DI BARLETTA
indirizzo:	Corso V. Emanuele, 94
telefono:	+39 0883 578111

Progettista	
cognome e nome:	Ing. Giuseppe Perillo (Mandatario RTP Perillo – Del Sorbo – Massarelli)
indirizzo:	Via A. Manzoni, 102/A 70027 – Palo Del Colle (BA)

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	
cognome e nome:	Giuseppe Perillo (mandatario RTP Perillo – Del Sorbo – Massarelli)
indirizzo:	Via A. Manzoni, 102/A 70027 - Palo Del Colle (BA)



Progetto “BATInnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

RTP (Raggruppamento Temporanea di Professionisti) :
Ing. Giuseppe Perillo (Mandatario)
Ing. Pasquale Del Sorbo (Mandante)
Ing. Giampietro Massarelli (Mandante – Giovane Professionista)
Via A. Manzoni, 102/A --- 70027 - Palo del Colle (BA)

Pag. 6 di 68



Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

01 Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo

01.01 Strade

Le strade rappresentano parte delle infrastrutture della viabilità che permettono il movimento o la sosta veicolare e il movimento pedonale. La classificazione e la distinzione delle strade viene fatta in base alla loro natura ed alle loro caratteristiche:

- autostrade;
- strade extraurbane principali;
- strade extraurbane secondarie;
- strade urbane di scorrimento;
- strade urbane di quartiere;
- strade locali.

Da un punto di vista delle caratteristiche degli elementi della sezione stradale si possono individuare: la carreggiata, la banchina, il margine centrale, i cigli, le cunette, le scarpate e le piazzole di sosta. Le strade e tutti gli elementi che ne fanno parte vanno mantenuti periodicamente non solo per assicurare la normale circolazione di veicoli e pedoni ma soprattutto nel rispetto delle norme sulla sicurezza e la prevenzione di infortuni a mezzi e persone.

01.01.01 Pavimentazione stradale in bitumi

Si tratta di pavimentazioni stradali realizzate con bitumi per applicazioni stradali ottenuti dai processi di raffinazione, lavorazione del petrolio greggio. In generale i bitumi per le applicazioni stradali vengono suddivisi in insiemi di classi caratterizzate dai valori delle penetrazioni nominali e dai valori delle viscosità dinamiche. Tali parametri variano a secondo del paese di utilizzazione.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Ripristino	01.01.01.01

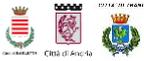
Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino manto stradale: Rinnovo del manto stradale con rifacimento parziale o totale della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione del vecchio manto, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa del nuovo manto con l'impiego di bitumi stradali a caldo. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Rumore; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	--	---



Accessi ai luoghi di lavoro		Recinzioni di cantiere; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Autorespiratori; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di



		adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.

Tavole Allegate

01.02 Aree pedonali e marciapiedi

Le aree pedonali insieme ai marciapiedi costituiscono quei percorsi pedonali che possono essere adiacenti alle strade veicolari oppure autonomi rispetto alla rete viaria. Essi vengono previsti per raccordare funzioni tra loro correlate (residenze, scuole, attrezzature di interesse comune, ecc.).

01.02.01 Chiusini e pozzetti

Opere destinate a ricevere le acque meteoriche superficiali e a permetterne il convogliamento alle reti di smaltimento. A coronamento di esse sono disposti elementi di chiusura mobili con funzione di protezione e di smaltimento delle acque in eccesso. I dispositivi di chiusura e di coronamento trovano il loro utilizzo a secondo del luogo di impiego, ovvero secondo la norma UNI EN 124:

- Gruppo 1 (classe A 15 minima) = zone ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti;
- Gruppo 2 (classe B 125 minima) = zone ad uso di pedoni, parcheggi;
- Gruppo 3 (classe C 250 minima) = se installati in prossimità di canaletti di scolo lungo il marciapiede;
- Gruppo 4 (classe D 400 minima) = lungo le carreggiate stradali, aree di sosta;
- Gruppo 5 (classe E 600 minima) = aree sottoposte a carichi notevoli (aeroporti, porti, ecc.);
- Gruppo 6 (classe F 900) = aree sottoposte a carichi particolarmente notevoli.

I dispositivi di chiusura e/o di coronamento possono essere realizzati con i seguenti materiali: acciaio laminato, ghisa a grafite lamellare, ghisa a grafite sferoidale, getti di acciaio, calcestruzzo armato con acciaio e abbinamento di materiali.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.02.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Pulizia dei pozzetti e rimozione dei depositi accumulati in prossimità del chiusino. La manutenzione deve essere periodica. [con cadenza ogni 4 mesi]	Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza;



Sicurezza dei luoghi di lavoro	Botole verticali	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; Impianto di adduzione di acqua;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Aree per deposito manufatti (scoperta); Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture;



		Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;
Interferenze e protezione terzi		Locali per lavarsi; Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; Impianto di adduzione di acqua; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio dei rifiuti; Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.02.01.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino chiusini d'ispezione: Ripristino ed integrazione degli elementi di apertura-chiusura. Trattamento anticorrosione delle parti metalliche in vista. Sostituzione di elementi usurati. Pulizia del fondale da eventuali depositi. [con cadenza ogni anno]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

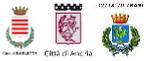
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Botole verticali	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Aree per deposito manufatti (scoperta); Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi;



Interferenze e protezione terzi

Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;

Tavole Allegate



01.02.02 Marciapiede

Si tratta di una parte della strada destinata ai pedoni, esterna alla carreggiata, rialzata e/o comunque protetta. Sul marciapiede possono essere collocati alcuni servizi come pali e supporti per l'illuminazione, segnaletica verticale, cartelloni pubblicitari, semafori, colonnine di chiamate di soccorso, idranti, edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc..

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.02.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia percorsi pedonali: Pulizia periodica delle superfici costituenti i percorsi pedonali e rimozione di depositi e detriti. Lavaggio con prodotti detergenti idonei al tipo di materiale della pavimentazione in uso. [con cadenza ogni mese]	Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Getti, schizzi; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio dei rifiuti; Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Servizi di gestione delle emergenze; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio dei rifiuti;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.02.02.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
--------------------	--------------------



Riparazione pavimentazione: Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.
[quando occorre]

Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Baracche; Aree per deposito manufatti (scoperta); Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti; Deposito attrezzature;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Aree per deposito manufatti (scoperta); Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;

Tavole Allegate

01.03 Impianto elettrico

L'impianto elettrico, nel caso di edifici per civili abitazioni, ha la funzione di addurre, distribuire ed erogare energia elettrica. Per potenze non superiori a 50 kW l'ente erogatore fornisce l'energia in bassa tensione mediante un gruppo di misura; da quest'ultimo parte una linea primaria che alimenta i vari quadri delle singole utenze. Dal quadro di zona parte la linea secondaria che deve essere sezionata (nel caso di edifici per civili abitazioni) in modo da avere una linea per le utenze di illuminazione e l'altra per le utenze a maggiore assorbimento ed evitare così che salti tutto l'impianto in caso di corti circuiti. La distribuzione principale dell'energia avviene con cavi posizionati in apposite canalette; la distribuzione secondaria avviene con conduttori inseriti in apposite guaine di protezione (di diverso colore: il giallo-verde per la messa a terra, il blu per il neutro, il marrone-grigio per la fase). L'impianto deve essere progettato secondo le norme CEI vigenti per assicurare una adeguata protezione.

01.03.01 Canalizzazioni in PVC

Le "canalette" sono tra gli elementi più semplici per il passaggio dei cavi elettrici; sono generalmente realizzate in PVC e devono essere conformi alle prescrizioni di sicurezza delle norme CEI (dovranno essere dotate di marchio di qualità o certificate secondo le disposizioni di legge).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino elementi: Riposizionare gli elementi in caso di sconnessioni. [quando occorre]	Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;



Progetto “BATInnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in

Misure preventive e protettive ausiliarie

	dotazione dell'opera	
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Botole verticali	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Aree per deposito manufatti (scoperta); Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Zone stoccaggio dei rifiuti; Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;
Interferenze e protezione terzi		Aree per deposito manufatti (scoperta); Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Ripristino	01.03.01.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino grado di protezione: Ripristinare il previsto grado di protezione che non deve mai essere inferiore a quello previsto dalla normativa vigente. [quando occorre]	Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore; Giubbotti ad alta visibilità;



Progetto “BATInnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		

Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.03.02 Gruppi di continuità

I gruppi di continuità dell'impianto elettrico consentono di alimentare circuiti utilizzatori in assenza di alimentazione da rete per le utenze che devono sempre essere garantite; l'energia viene prelevata da quella raccolta in una batteria che il sistema ricarica durante la presa di energia dalla rete pubblica. Si dividono in impianti soccorritori in corrente continua e soccorritori in corrente alternata con inverter. Gli utilizzatori più comuni sono: dispositivi di sicurezza e allarme, impianti di illuminazione di emergenza, impianti di elaborazione dati. I gruppi di continuità sono formati da:

- trasformatore di ingresso (isola l'apparecchiatura dalla rete di alimentazione);
- raddrizzatore (durante il funzionamento in rete trasforma la tensione alternata che esce dal trasformatore di ingresso in tensione continua, alimentando, quindi, il caricabatteria e l'inverter);
- caricabatteria (in presenza di tensione in uscita dal raddrizzatore ricarica la batteria di accumulatori dopo un ciclo di scarica parziale e/o totale);
- batteria di accumulatori (forniscono, per il periodo consentito dalla sua autonomia, tensione continua all'inverter nell'ipotesi si verifichi un black-out);
- invertitore (trasforma la tensione continua del raddrizzatore o delle batterie in tensione alternata sinusoidale di ampiezza e frequenza costanti);
- commutatori (consentono di intervenire in caso siano necessarie manutenzioni senza perdere la continuità di alimentazione).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.03.02.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ricarica batteria: Ricarica del livello del liquido dell'elettrolita, quando necessario, nelle batterie del gruppo di continuità. [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Deposito attrezzature;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;



Interferenze e protezione terzi

Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;

Tavole Allegate



01.03.03 Quadri di bassa tensione

Le strutture più elementari sono centralini da incasso, in materiale termoplastico autoestinguente, con indice di protezione IP40, fori asolati e guida per l'assemblaggio degli interruttori e delle morsette. Questi centralini si installano all'interno delle abitazioni e possono essere anche a parete. Esistono, inoltre, centralini stagni in materiale termoplastico con grado di protezione IP55 adatti per officine e industrie.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.03.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia generale: Pulizia generale utilizzando aria secca a bassa pressione. [con cadenza ogni 6 mesi]	Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche; Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.03.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Serraggio: Eseguire il serraggio di tutti i bulloni, dei morsetti e degli interruttori. [con cadenza ogni anno]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori;



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici

Misure preventive e protettive in

Misure preventive e protettive ausiliarie

dotazione dell'opera		
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.03.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione centralina rifasamento: Eseguire la sostituzione della centralina elettronica di rifasamento con altra dello stesso tipo. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;



Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.03.04

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione quadro: Eseguire la sostituzione del quadro quando usurato o per un adeguamento alla normativa. [con cadenza ogni 20 anni]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.03.04 Fusibili

I fusibili realizzano una protezione fase per fase con un grande potere di interruzione a basso volume e possono essere installati o su appositi supporti (porta-fusibili) o in sezionatori porta-fusibili al posto di manicotti o barrette. Si classificano in due categorie:

- fusibili "distribuzione" tipo gG: proteggono sia contro i corto-circuiti sia contro i sovraccarichi i circuiti che non hanno picchi di corrente elevati, come i circuiti resistivi; devono avere un carico immediatamente superiore alla corrente di pieno carico del circuito protetto;
- fusibili "motore" tipo aM: proteggono contro i corto-circuiti i circuiti sottoposti ad elevati picchi di corrente, sono fatti in maniera tale che permettono ai fusibili aM di far passare queste sovracorrenti rendendoli non adatti alla protezione contro i sovraccarichi; una protezione come questa deve essere fornita di un altro dispositivo quale il relè termico; devono avere un carico immediatamente superiore alla corrente di pieno carico del circuito protetto.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.04.01



Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Eseguire la pulizia delle connessioni dei fusibili sui porta fusibili eliminando polvere, umidità e depositi vari. [con cadenza ogni 6 mesi]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni;



Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.04.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione dei fusibili: Eseguire la sostituzione dei fusibili quando usurati. [quando occorre]	Elettrocuzione;

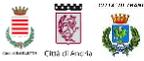
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		



Interferenze e protezione terzi	Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;
---------------------------------	---

Tavole Allegate

01.03.05 Sistemi di cablaggio

Con questi sistemi i vari fili vengono preparati in fasci, dotati di manicotti o di altri connettori; ogni filo ha un riferimento che porta il nome dell’installazione, dell’area, la designazione del componente, il connettore ed il senso del cablaggio. Ogni filo è dotato di etichette identificative. Con questi sistema si evita di cablare i fili singolarmente con un notevole risparmio di tempo.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.03.05.01
Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Rifacimento cablaggio: Eseguire il rifacimento totale del cablaggio quando necessario (per adeguamento normativo, o per adeguamento alla classe superiore). [con cadenza ogni 15 anni]	Caduta dall’alto; Caduta di materiale dall’alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell’opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.05.02



Tipo di intervento	Rischi individuati
Serraggio connessione: Effettuare il serraggio di tutte le connessioni. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.03.06 Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro

Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP65, isolamento in classe II.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.06.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Cablaggio: Eseguire il cablaggio delle apparecchiature installate nei terminali. [a guasto]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro



Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il

		primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;
Interferenze e protezione terzi		Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.03.06.02
Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino fissaggio: Eseguire il ripristino del fissaggio del terminale al pavimento. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheeggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;



Tavole Allegate

01.03.07 Interruttori automatici magnetotermici

Interruttore automatico magnetotermico, caratteristica C, potere di interruzione 6KA, norme CEI EN 60898, CEI 60947-2.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.07.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzioni: Sostituire, quando usurate o non più rispondenti alle norme, parti degli interruttori quali placchette, coperchi, telai porta frutti, apparecchi di protezione e di comando. [quando occorre]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Radiazioni non ionizzanti; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.03.08 Centralino in resina da parete

Centralino in resina da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 V.



Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.08.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Cablaggio: Eseguire il cablaggio delle apparecchiature installate nei terminali. [a guasto]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi; Spogliatoi; Baracche;
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.03.08.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino fissaggio: Eseguire il ripristino del fissaggio del terminale al pavimento. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.04 Impianto di messa a terra

L'impianto di messa a terra ha la funzione di collegare determinati punti, elettricamente definiti, con un conduttore a potenziale nullo. E' il sistema migliore per evitare gli infortuni dovuti a contatti indiretti, ossia contatti con parti metalliche in tensione a causa di mancanza di isolamento o altro. L'impianto di terra deve essere unico e deve collegare le masse di protezione e quelle di funzionamento, inclusi i centri stella dei trasformatori per i sistemi TN, gli eventuali scaricatori e le discese contro le scariche atmosferiche ed elettrostatiche. Lo scopo è quello di ridurre allo stesso potenziale, attraverso i dispersori e i conduttori di collegamento, le parti metalliche dell'impianto e il terreno circostante. Per il collegamento alla rete di terra è possibile utilizzare, oltre ai dispersori ed ai loro accessori, i ferri dei plinti di fondazione. L'impianto di terra è generalmente composto da collettore di terra, i conduttori equipotenziali, il conduttore di protezione principale e quelli che raccordano i singoli impianti. I collegamenti devono essere sconnettibili e il morsetto principale deve avere il contrassegno di terra.

01.04.01 Conduttori di protezione

I conduttori di protezione principale o montanti sono quelli che raccolgono i conduttori di terra dai piani dell'edificio.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.04.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione conduttori di protezione: Sostituire i conduttori di protezione danneggiati o deteriorati. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.04.02 Sistema di dispersione

Il sistema di dispersione ha il compito di trasferire le cariche captate dalle calate in un collettore interrato che così realizza un anello di dispersione.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.04.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Misura della resistività del terreno: Effettuare una misurazione del valore della resistenza di terra. [con cadenza ogni 12 mesi]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Attrezzature per il primo soccorso; Servizi di gestione delle emergenze; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Giubbotti ad alta visibilità;

Tavole Allegate

Scheda II-1

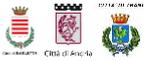
Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.04.02.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione dispersori: Sostituire i dispersori danneggiati o deteriorati. [quando occorre]	Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro



Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Servizi di gestione delle emergenze; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;



Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheaggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheaggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheaggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.04.03 Pozzetti in cls

Tutti gli elementi dell'impianto previsti lungo la rete di distribuzione esterna, quando non sono collocati all'interno di determinati locali, devono essere installati all'interno di appositi manufatti realizzati in calcestruzzo o in muratura, quasi sempre totalmente interrati, chiamati "pozzetti". I pozzetti sono dotati di chiusini metallici per l'accesso dall'esterno che devono essere forniti di opportuni sistemi di chiusura. Le dimensioni interne del pozzetto variano a seconda delle apparecchiature installate e devono essere tali da consentire tutte le manovre degli apparecchi necessarie durante l'esercizio e di eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria, di riparazione, di smontaggio e di sostituzione delle apparecchiature.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.04.03.01
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi sulle strutture: Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]	Investimento, ribaltamento; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheaggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Botole verticali	Parcheaggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		



Interferenze e protezione terzi

Tavole Allegate

Scheda II-1



Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.04.03.02
Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Disincrostazione chiusini: Eseguire una disincrostazione dei chiusini di accesso ai pozzetti con prodotti sgrassanti. [con cadenza ogni 6 mesi]	Investimento, ribaltamento; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Irritazioni cutanee, reazioni allergiche;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.04.04 Sistema di equipotenzializzazione

I conduttori equipotenziali principali e supplementari sono quelli che collegano al morsetto principale di terra i tubi metallici.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.04.04.01
Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione degli equipotenzializzatori: Sostituire gli equipotenzializzatori danneggiati o deteriorati. [quando occorre]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro



Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;

Sicurezza dei luoghi di lavoro		Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Scarpe di sicurezza; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.05 Rete trasmissione dati

Il progetto prevede l’interazione di tre sistemi di comunicazione (Rete in Hiperlan, Rete ad Onde Convogliate e Rete LoRaWAN) al fine di ottenere dei servizi pubblici digitali che permetta di migliorare la vivibilità, sicurezza e tutela dei centri storici dei comuni di Andria, Barletta e Trani, attraverso i seguenti servizi:

- Servizi di telegestione della pubblica illuminazione;
- Servizi di collegamento ad Internet con WiFi Pubblici;
- Servizi di telegestione stalli di sosta dei parcheggi;
- Servizi di prevenzione tramite videosorveglianza;
- Info-localizzazione dei servizi.

Le postazioni di WiFi Pubblici e/o di videosorveglianza dotate di telecamere di contesto saranno posizionate su pali esistenti o affisse su pareti e dislocate in posti strategici ai fini del controllo del territorio e dei transiti veicolari, come descritto negli elaborati specialistici delle postazioni.

Attraverso una rete di interconnessione, in hiperlan proprietaria, sarà possibile convogliare i dati presso le rispettive sale CED.

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di tre distinti centri di monitoraggio (uno per ogni area), dislocati rispettivamente:

1. presso la sede della Polizia Locale del Comune di Barletta;
2. presso la sede del Comune di Andria;
3. presso la sede del Comune di Trani.

Da ciascun centro di monitoraggio vi sarà l’esclusiva possibilità di effettuare il monitoraggio del sistema ad esso sotteso (tramite le postazioni dislocate sul proprio territorio); essendo i tre centri non interconnessi tra loro.

Da ciascun centro sarà possibile:

- Telecontrollare gli impianti di pubblica illuminazione;
- Gestire i punti di accesso degli Hotspot;
- Telegestire gli stalli di sosta dei parcheggi;
- Memorizzazione delle registrazioni ai fini consentiti dalla legge ed in ottemperanza dei Regolamenti Comunali sulla videosorveglianza.



Come già precedentemente indicato, la rete di comunicazione dei servizi pubblici digitali è caratterizzata da tre sottosistemi di comunicazione. Nello specifico attraverso la rete in Hiperlan a banda libera 5GHz si potranno trasmettere i flussi video delle postazioni alla sala di monitoraggio e di servire le postazioni dotate di access point; il sistema di comunicazione ad onde convogliate verrà utilizzato per telegestire gli impianti di pubblica illuminazione; mentre per quanto concerne la telegestione degli stalli dei parcheggi di sosta sarà necessario utilizzare il sistema LoRaWAN per poter trasmettere i dati dal singolo stallo al Gateway.



01.05.01 Sistemi wireless

I sistemi wireless utilizzano le onde elettromagnetiche per far comunicare tra di loro i nodi della rete in modo da effettuare la trasmissione dei dati. I sistemi wireless per la trasmissione dei dati dei sistemi domotici sono l'infrarosso, la radiofrequenza e il wii-fi (quest'ultimo è particolarmente utilizzato per la facilità di realizzazione e d esecuzione dell'impianto).

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.05.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Regolazione dispositivi wi-fi: Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente. [con cadenza ogni 6 mesi]	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione		



attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.05.02.02
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione dispositivi wi-fi: Sostituire i dispositivi wi-fi quando deteriorati o quando non in grado di svolgere la propria funzione [con cadenza ogni 10 anni]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Zone stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature; Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale;
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

01.05.02 Quadro rack e server registrazione

Le unità rack dette anche quadro rack hanno la funzione di contenere tutti i componenti (apparati attivi, pannelli di permutazione della rete di distribuzione fisica, ecc.) dell'impianto. Sono generalmente costituiti da una struttura in lamiera d'acciaio pressopiegata ed elettrosaldata e verniciata con polveri epossidiche e dotata di porte (nella maggioranza dei casi in vetro temperato). Sono sistemati a pavimento mediante uno zoccolo di appoggio.



Nel presente progetto si prevede l’installazione di armadio da esterno per installazione server di registrazione a rack o tower completo di sistema di condizionamento con le seguenti caratteristiche tecniche: Materiale: Alluminio AlMg3 Superficie: Verniciatura a polveri Poliestere puro resistente ai raggi UV Colore: RAL 7035 Grado di protezione IP 65 Codice IK: IK07 Contenitore base con lamiera di fondo, in tre parti Tetto parapiovvia Materiale di base: Alluminio Dimensioni: Larghezza: 800 mm Altezza: 1200 mm Profondità: 500 mm Peso: 49,5 kg.

Si prevede l’installazione di server appositi per la registrazione dei dati.



Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.05.03.01
Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia generale: Pulizia generale delle varie connessioni utilizzando aspiratore. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri, fibre;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.05.03.02
Restauro	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Serraggio: Eseguire il serraggio di tutti i bulloni, dei morsetti e degli interruttori. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
---------------	--	---



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o



		elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.05.03 PC client monitoraggio sistema

La centrale di gestione e di controllo del sistema è il cuore del sistema di automazione del sistema a cui è collegata; la funzione della centrale è quella di raccogliere tutti gli input dei vari dispositivi installati, di gestire tali dati ed eseguire i comandi predisposti in fase di progettazione.

In linea generale il sistema di videosorveglianza, nel caso di allarmi provocati, reagisce in modo differente a seconda delle modalità di impostazioni generali del sistema stesso.

Nel presente progetto si prevede l'installazione di PC client per monitoraggio videosorveglianza con le seguenti caratteristiche
CELSIUS W570 - Processore Quad Core i7-6700 (6th gen), 8 GB RAM, scheda video NVIDIA QUADRO P600 2GB e 2 uscite monitor DVI (cavi DP/DVI inclusi), HD di sistema 256 GB SSD 3.5", DVD SuperMulti Serial ATA, LAN (Gigabit), Country kit (IT/CL) Win7/10 Pro 64bit preinstallato, garanzia standard 3 anni on site completo di monitor 24 pollici.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.05.04.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristini connessioni: Eseguire il ripristino delle connessioni quando si verificano malfunzionamenti nella ricezione del segnale. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Deposito attrezzature; Parcheggio autoveicoli; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Mezzi estinguenti; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.05.04.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Settaggio centrale: Eseguire il settaggio dei parametri della centrale quando necessario (per adeguamento normativo, o per adeguamento alla classe superiore). [quando occorre]	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.06 Impianto di videosorveglianza

L'amministrazione comunale di ciascun Comune fornirà un locale da destinare alla Sala CED atta ad ospitare le macchine che sono il "cuore" del sistema di videosorveglianza (DVMS), si rende pertanto necessario procedere all'adeguamento del locale messo a disposizione al fine di disporre di due distinti ambienti destinati rispettivamente a Sala Controllo ed a CED al fine di renderli conformi alle più stringenti ed evolute necessità di sicurezza ed adeguati in termini tecnico funzionale.

Di seguito le attività che si rendono necessarie per l'adeguamento della sala CED e di monitoraggio

1. Comune di Barletta

- Fornitura in opera, all'interno del CED, di una centrale DVMS software basata su un'architettura hardware (una macchina server) e con adeguato spazio di memorizzazione video su un dispositivo di storage Cloud con almeno 48 TB di spazio a disposizione. Il sistema va dimensionato con licenze per almeno 20 telecamere fisse del tipo bullet 2 Megapixel.
- Fornitura in opera di una centrale operativa, ubicata presso la sede della Polizia Locale del Comune di Barletta, consistente in nr. 1 postazione di controllo PC completa di monitor di almeno 27" e da un sistema di visualizzazione costituito da nr. 2 monitor da 55 inch; nonché del necessario armadio rack 42 U destinato ad ospitare il centro stella della rete Hiperlan.
- Fornitura in opera di una rete di trasmissione dati in Hiperlan, per il trasferimento dati dalle postazioni distribuite sul territorio alla centrale operativa.



- Fornitura in opera di postazioni da installarsi nelle aree urbane di ciascun comune, meglio descritte nelle relative relazioni specialistiche delle postazioni.

2. Comune di Andria

- Fornitura in opera, all’interno del CED, di una centrale DVMS software basata su un’architettura hardware (una macchina server) e con adeguato spazio di memorizzazione video su un dispositivo di storage Cloud con almeno 48 TB di spazio a disposizione. Il sistema va dimensionato con licenze per almeno 28 telecamere fisse del tipo bullet 2 Megapixel.
- Fornitura in opera di una centrale operativa, ubicata presso l’esistente sala CED del Comune di Andria, consistente in nr. 1 postazione di controllo PC completa di monitor di almeno 27” e da un sistema di visualizzazione costituito da nr. 2 monitor da 55 inch.
- Fornitura in opera di una rete di trasmissione dati in Hiperlan, per il trasferimento dati dalle postazioni distribuite sul territorio alla centrale operativa.
- Fornitura in opera di postazioni da installarsi nelle aree urbane di ciascun comune, meglio descritte nelle relative relazioni specialistiche delle postazioni.

3. Comune di Trani

- Fornitura in opera, all’interno del CED, di una centrale DVMS software basata su un’architettura hardware (una macchina server) e con adeguato spazio di memorizzazione video su un dispositivo di storage Cloud con almeno 48 TB di spazio a disposizione. Il sistema va dimensionato con licenze per almeno 10 telecamere fisse del tipo bullet 2 Megapixel.
- Fornitura in opera di una centrale operativa, ubicata presso la sala CED del Comune di Trani, consistente in nr. 1 postazione di controllo PC completa di monitor di almeno 27” e da un sistema di visualizzazione costituito da nr. 2 monitor da 55 inch; nonché del necessario armadio rack 42 U destinato ad ospitare il centro stella della rete Hiperlan.
- Fornitura in opera di una rete di trasmissione dati in Hiperlan, per il trasferimento dati dalle postazioni distribuite sul territorio alla centrale operativa.
- Fornitura in opera di postazioni da installarsi nelle aree urbane di ciascun comune, meglio descritte nelle relative relazioni specialistiche delle postazioni.

Il DVMS dovrà essere di tipo aperto, aderente a tutti gli standard vigenti nel settore, in particolare allo standard ONVIF.



01.06.01 Telecamere di contesto

Le telecamere di contesto saranno, generalmente ubicate nella parte perimetrale delle aree comunali e verranno utilizzate per il video monitoraggio con lo scopo specifico di individuare e registrare atti criminosi fornendo alle forze dell'ordine tutte le informazioni necessarie all'individuazione dei malviventi.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.06.01.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Regolazione dispositivi: Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveicoli; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.06.01.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione lente della telecamera: Sostituire la lente della telecamera. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del

luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.06.01.03

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione telecamera: Sostituire le telecamere quando deteriorate o quando non in grado di svolgere la propria funzione [con cadenza ogni 10 anni]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		



Progetto “BATInnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;

Tavole Allegate	
------------------------	--



Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda 01.06.01.04
Manutenzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia: Effettuare una pulizia degli apparecchi e delle connessioni per eliminare eventuali accumuli di materiale che possano compromettere il regolare funzionamento degli apparecchi utilizzando un panno morbido imbevuto di alcool. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autoveature; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza;

Tavole Allegate

01.06.02 Illuminatore a infrarossi per telecamera

Le telecamere di sorveglianza non possono vedere al buio. Per questo motivo quasi tutte le nostre telecamere sono munite di LED di illuminazione a infrarossi.

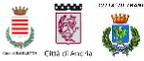
Gli illuminatori a infrarossi producono una luminosità con lunghezza d'onda 850 nm. che non è visibile all'occhio umano, ma è sfruttabile dalle telecamere. Nel normale funzionamento di una telecamera di sorveglianza, l'illuminatore si accende automaticamente quando la luce naturale si affievolisce consentendo alla telecamera la ripresa nel buio totale. Occorre notare che la luce infrarossa non contiene le componenti cromatiche visibili dal nostro occhio e per questo l'immagine notturna ripresa all'infrarosso ci apparirà in Bianco e Nero. Questi faretto di illuminazione a infrarossi servono per potenziare l'azione dei LED della telecamera quando questi risultano insufficienti in rapporto all'area da coprire. Svolgono la stessa funzione delle normali lampadine con la differenza che l'area illuminata per la telecamera rimane buia per l'occhio umano.



Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.06.02.01

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia sistema ottico: Eseguire la pulizia del sistema ottico dei	Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento; Inalazione polveri,



rivelatori per non ridurre l'intensità del fascio infrarosso. [con cadenza ogni 3 mesi] fibre;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda
Manutenzione	01.06.02.02

Tipo di intervento	Rischi individuati
Regolazione dispositivi: Regolare le soglie di assorbimento e delle tensioni del ricevente e dell'emittente. [con cadenza ogni 6 mesi]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		



Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;

Tavole Allegate

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.06.02.03
Manutenzione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione dispositivi: Sostituire i dispositivi quando deteriorati o quando non in grado di svolgere la propria funzione. [con cadenza ogni 10 anni]	Caduta dall'alto; Elettrocuzione; Investimento, ribaltamento;

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

01.06.03 Sostegni, supporti e accessori vari

Si tratta di elementi accessori agli elementi costituenti i sistemi di videosorveglianza utilizzati per il sostegno e/o il supporto degli stessi. Si possono riassumere in: staffe (per il fissaggio di elementi), pali (tubolari in ferro zincato di diametro e altezza diversa per il sostegno della segnaletica), collari (semplici, doppi, ecc., per l'applicazione a palo), piastre (per l'applicazione di con staffe, a muro, ecc.), bulloni (per il serraggio degli elementi), sostegni mobili e fissi (basi per il sostegno degli elementi) e basi di fondazione. Essi devono essere realizzati con materiali di prima scelta e opportunamente dimensionati.

Scheda II-1

Tipologia dei lavori	Codice scheda	01.06.03.01
Manutenzione		



Tipo di intervento	Rischi individuati
Ripristino stabilità: Ripristino delle condizioni di stabilità, mediante l'utilizzo di adeguata attrezzatura, provvedendo al serraggio degli elementi accessori e/o alla loro integrazione con altri di analoghe caratteristiche. Gli interventi vanno considerati anche in occasione di eventi traumatici esterni (urti, atti di vandalismo, ecc.). [quando	Caduta dall'alto; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni;



occorre]

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza;
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	Segnaletica di sicurezza; Attrezzature per il primo soccorso; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti; Giubbotti ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Parcheggio autovetture; Viabilità automezzi e pedonale; Segnaletica di sicurezza; Illuminazione di emergenza; Servizi di gestione delle emergenze;

Tavole Allegate



Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Scheda II-3

Codice scheda MP001							
Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni	I dispositivi di ancoraggio devono essere montati contestualmente alla realizzazione delle parti strutturali dell'opera su cui sono previsti. Le misure di sicurezza adottate nei piani di sicurezza, per la realizzazione delle strutture, sono idonee per la posa dei dispositivi di ancoraggio.	Dispositivi di ancoraggio per sistemi anticaduta	1) Verifica dello stato di conservazione (ancoraggi strutturali).	1) 1 anni	L'utilizzo dei dispositivi di ancoraggio deve essere abbinato a un sistema anticaduta conforme alle norme tecniche armonizzate.	
1) Ritocchi della verniciatura e rifacimento delle protezioni anticorrosive per le parti metalliche. 2) Reintegro dell'accessibilità delle botole e degli elementi di fissaggio.	1) 5 anni 2) 1 anni	I serramenti delle botole devono essere disposti durante la fase di posa dei serramenti dell'opera adottando le stesse misure di sicurezza previste nei piani di sicurezza. Per le botole posizionate in copertura, se la posa dei serramenti deve avvenire con i lavoratori posizionati sulla copertura, si dovranno disporre idonei sistemi di protezione contro la caduta dal bordo della copertura (ponteggi, parapetti o sistemi equivalenti). Durante il montaggio dei serramenti delle botole disposte in quota, come le botole sui soffitti, si dovrà fare uso di trabattelli o ponteggi dotati di parapetto.	Botole verticali	1) Controllare le condizioni e la funzionalità dell'accessibilità. Controllo degli elementi di fissaggio.	1) 1 anni	Il transito dei lavoratori attraverso le botole che affacciano in luoghi con rischio di caduta dall'alto deve avvenire dopo che questi hanno agganciato il sistema anticaduta ai dispositivi di ancoraggio predisposti.	



Progetto “BATinnovation – Patti per le città - dei comuni di Andria, Barletta e Trani”-PPA
PO FESR 2007-2013 – PAC ASSE I - LINEA D’INTERVENTO 1.5 - AZIONE 1.5.2.

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Le schede III-1, III-2 e III-3 non sono state stampate perché all'interno del fascicolo non sono stati indicati elaborati tecnici.



ELENCO ALLEGATI

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 76 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____ **Firma del C.S.P.** _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____ **Firma del committente** _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____ **Firma del C.S.E.** _____

4. Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____ **Firma del committente** _____